



Comune di JESI (AN)
P.zza Indipendenza 1
60035

All' UFFICIO AMBIENTE

Prot. Gen.

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE e/o RINNOVO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE PER NUCLEI ABITATIVI ISOLATI INFERIORI A 50 ABITANTI EQUIVALENTI CHE RECAPITANO SUL SUOLO O SU ACQUE SUPERFICIALI.

(AI SENSI DEL D.LGS. 152/1999 COSI' COME MODIFICATO DAL D.LGS. 258/2000)

RICHIEDENTI LEGGITTIMATI (vedi nota 1):

	Cognome e Nome o ragione sociale:	Residenza/Domicilio	Tel./ E-mail
1	Codice Fiscale (o PI) _____ Luogo e data di nascita _____	COMUNE _____ (PROV) _____ CAP _____ VIA/P.ZZA _____ N° _____	
2	Codice Fiscale (o PI) _____ Luogo e data di nascita _____	COMUNE _____ (PROV) _____ CAP _____ VIA/P.ZZA _____ N° _____	

EVENTUALI PROGETTISTI :

	Cognome e Nome o ragione sociale:	Residenza/Domicilio	Tel./ E-mail
1	Codice Fiscale (o PI) _____ Luogo e data di nascita _____	COMUNE _____ (PROV) _____ CAP _____ VIA/P.ZZA _____ N° _____	
2	Codice Fiscale (o PI) _____ Luogo e data di nascita _____	COMUNE _____ (PROV) _____ CAP _____ VIA/P.ZZA _____ N° _____	

LOCALIZZAZIONE DELLO SCARICO :
Via _____ n. _____ int. _____
CATASTO : Foglio n. _____ mappale n. _____ sub. n. _____
CODICE EDIFICIO (da richiedere all'ufficio SIT) n. _____ **ZONA DI PRG :** _____
DESTINAZIONE D'USO : _____

DOMANDA DI NUOVA AUTORIZZAZIONE allo scarico di acque reflue domestiche derivanti dal proprio insediamento a seguito di:

- | | | | |
|--|-------------------------------|---|-------------------------------|
| <input type="checkbox"/> NUOVO INSEDIAMENTO | Rif. Prat. n° _____ del _____ | <input type="checkbox"/> AMPLIAMENTO | Rif. Prat. n° _____ del _____ |
| <input type="checkbox"/> MOD. DESTINAZIONE D'USO | Rif. Prat. n° _____ del _____ | <input type="checkbox"/> RISTRUTTURAZIONE | Rif. Prat. n° _____ del _____ |

DOMANDA DI RINNOVO dell'Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche per scarico con caratteristiche qualitative e quantitative differenti dallo scarico precedentemente autorizzato a seguito di:

- | | | | |
|---|-------------------------------|---|-------------------------------|
| <input type="checkbox"/> MOD. DESTINAZIONE D'USO | Rif. Prat. n° _____ del _____ | <input type="checkbox"/> RISTRUTTURAZIONE | Rif. Prat. n° _____ del _____ |
| <input type="checkbox"/> AMPLIAMENTO | Rif. Prat. n° _____ del _____ | <input type="checkbox"/> PROBLEMI IGIENICO-SANITARI | Rif. Prat. n° _____ del _____ |
| <input type="checkbox"/> MODIFICA DESTINAZIONE IMPIANTI | Rif. Prat. n° _____ del _____ | | |

Estremi della precedente autorizzazione: N _____ del _____ rilasciata da _____

_____ li _____
(data)

_____ Il Richiedente (firma)

NOTA 1:

E' legittimato a richiedere l'autorizzazione il proprietario dell'immobile o terreno su cui viene realizzato lo scarico.

IL SOTTOSCRITTO _____ IN QUALITÀ DI
RICHIEDENTE E PROPRIETARIO (vedi nota 1) DELL'IMMOBILE SITO A JESI IN
VIA _____ N° _____.

D I C H I A R A

-Sez. 1 – dati tecnici

Che la DISTANZA DEL TRACCIATO MINIMO TECNICAMENTE FATTIBILE (come definito dall'art. 8 del regolamento di Fognatura e depurazione approvato con delibera di CC n. CC n. 278 del 17.12. 2001), DAL CONFINE DI PROPRIETA' ALLA PUBBLICA FOGNATURA E':

> 100 mt _____ se < 100 mt motivare l'impossibilità dell'allaccio:

Che lo SCARICO RECAPITA IN:

Corpo idrico superficiale

denominazione del corpo idrico ricettore: _____

Suolo

Distanza del più vicino corpo idrico mt _____

Esiste la possibilità di convogliare i reflui in corpo idrico superficiale

SI NO

motivare _____

Che nel RAGGIO DI 50 mt dal punto di scarico in suolo VI SONO POZZI di acqua privati:

SI NO

Utilizzo:

Irriguo potabile Altro _____

Che nel RAGGIO DI 200 metri dal punto di scarico in suolo vi sono pozzi di acqua potabile ad uso pubblico o al servizio di industrie alimentari:

SI NO

Che l'IMPIANTO DI FITODEPURAZIONE o di SUBIRRIGAZIONE ricade tutto all'interno della propria proprietà come mostrato dalla allegata documentazione catastale:

SI NO

-Sez. 2 – operazioni di manutenzione

Che LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE DELLA FOSSA IMHOFF (o eventualmente della fossa settica) consistono in:

_____ da svolgersi con la seguente cadenza temporale _____

Che LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE DELL'EVENTUALE IMPIANTO DI TRATTAMENTO consistono in:

_____ da svolgersi con la seguente cadenza temporale _____

Il Sottoscritto dichiara che effettuerà le predette operazioni di manutenzione per sé (o per i suoi aventi causa in caso di vendita dell'immobile o di parte di esso) e provvederà a conservare i documenti attestanti le avvenute operazioni di manutenzione.

_____ li _____
(data)

_____ Il Richiedente (firma)

NOTA 1:

E' legittimato a richiedere l'autorizzazione il proprietario dell'immobile o terreno su cui viene realizzato lo scarico.

I L S O T T O S C R I T T O D I C H I A R A I N O L T R E:

Di essere a conoscenza che sono previste spese per diritti di segreteria da versarsi prima del rilascio dell'autorizzazione. Il pagamento per le spese di istruttoria ammonta a € 29 di diritti di segreteria effettuata sul Conto di tesoreria presso Banca delle Marche succursale di città, corso Matteotti, oppure bonifico bancario BBAN/F/06055/21205/ 000000016880.- Causale: "D.LGS. 152/99 AUTORIZZAZIONE SCARICHI IDRICI CAP 31310".

Di essere a conoscenza che sono previste spese per i diritti sanitari da versarsi prima della richiesta di autorizzazione allo scarico presso la ASL n. 5 di Jesi, via Guerri per l'espressione del parere relativamente alla "Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali e sul suolo".

Che le informazioni contenute nella presente richiesta, corrispondono allo stato reale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione o il rinnovo dell'autorizzazione.

Che le relazioni e planimetrie allegate alla presente domanda descrivono lo stato attuale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione.

Che il tecnico incaricato é:

Cognome _____ Nome _____
Codice Fiscale _____
Sede di Lavoro: Comune _____ (Prov. _____)
Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____ Tel. _____
; Cellulare _____
Fax _____;E-mail _____

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ li _____
(data)

Il Richiedente (firma)

NOTA 1:

E' legittimato a richiedere l'autorizzazione il proprietario dell'immobile o terreno su cui viene realizzato lo scarico.

ALLEGATI OBBLIGATORI ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

1. FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL RICHIEDENTE.
2. ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DEI DIRITTI SANITARI specificando la causale "Parere per autorizzazione e/o rinnovo allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali o sul suolo".
3. ATTESTAZIONE DI AVVENUTO PAGAMENTO DI 29 € di diritti di segreteria effettuata sul Conto di tesoreria presso Banca delle Marche succursale di città, corso Matteotti, oppure bonifico bancario BBAN/F/06055/21205/ 00000016880. - Causale: "D.LGS. 152/99 AUTORIZZAZIONE SCARICHI IDRICI CAP 31310".
4. PLANIMETRIA GENERALE DELL'EDIFICIO CON EVIDENZIATO IL PUNTO DI SCARICO, il corpo riceettore e la fognatura pubblica (in scala 1:2000) .
5. PLANIMETRIA E VISURA CATASTALE.
6. RELAZIONE GEOLOGICA (solo se si utilizza uno scarico a suolo) con precisazione della profondità della falda, delle caratteristiche del terreno in relazione e dichiarazione di idoneità del terreno alla tipologia di scarico proposto.
7. RELAZIONE TECNICA sulla tipologia del sistema di scarico utilizzato comprensiva di dimensionamento dell'impianto tenendo conto dei criteri riportati di seguito, in cui va obbligatoriamente indicato il n° di abitanti equivalenti, il dimensionamento dei tubi drenanti (n° ml/abitanti equivalenti) nel caso di subirrigazione o delle vasche nel caso della fitodepurazione.
8. PLANIMETRIA DEI VARI LIVELLI DELL'EDIFICIO E SEZIONE DELLO STESSO (in scala 1:100), con indicazioni delle destinazioni d'uso di ogni locale (servizi igienici, mense, cucine ecc.).
9. RETE FOGNARIA DELL'EDIFICIO, suddivisa in acque meteoriche, acque derivanti da servizi igienici e acque bianche, i relativi pozzetti, quello degrassatore per le cucine (se esistenti) e il pozzetto di ispezione terminale, prima dell'immissione dello scarico nel corpo riceettore finale e il sistema di scarico utilizzato (sia se lo scarico è sul suolo o se è su acque superficiali).
10. SCHEDA TECNICA della fossa Imhoff o dell'impianto di trattamento scelto .

La relazione dovrà essere timbrata e firmata dal tecnico redigente.

TUTTI GLI ELABORATI SOPRADESCRITTI DOVRANNO ESSERE PRODOTTI IN TRIPLICE COPIA .

N.B. LA DOMANDA IN BOLLO VA FIRMATA DAL RICHIEDENTE; GLI ALLEGATI FIRMATI DAL TECNICO PROGETTISTA, VANNO PRESENTATI GIÀ SUDDIVISI IN BASE ALLE COPIE PREVISTE, COMPLETI DELLA DOCUMENTAZIONE INDICATA, PENA LA NON ACCETTAZIONE DELLA DOMANDA. IN CASO DI MANCATA PRESENTAZIONE DI ALLEGATI OBBLIGATORI IL RICHIEDENTE O IL PROGETTISTA DOVRÀ CHIARIRNE LA NON NECESSARIETÀ IN RELAZIONE AL TIPO DI INTERVENTO.

LO SCARICO VA DIMENSIONATO SECONDO LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA DELIBERA DEL 04.02.1977 E SECONDO I SEGUENTI CRITERI :

1. *N di abitanti = numero maggiore fra il numero massimo di utenti previsti e il numero ricavato con la seguente formula:
 $N \text{ di abitanti} = \text{cubatura} / 100$
 $\text{cubatura} = \text{SUL (superficie utile lorda)} \times 2,70$*
2. *Dotazione idrica = 250 l / abitanti giorno, prevedendo un coefficiente di afflusso dell'80 %.*
3. *Caratteristiche tecniche e funzionali della fossa Imhoff (dimensionamento e capacità di rimozione) o dell'eventuale impianto alternativo di trattamento.*
4. *Inserimento di un pozzetto de-grassatore per le cucine*
5. *Inserimento di un pozzetto fiscale (sia per scarichi a suolo che in acque superficiali) prima dell'immissione dello scarico nel corpo riceettore terminale (sia esso costituito dal suolo o da acque superficiali).*
6. *Manutenzione della fossa Imhoff (estrazione del fango e della crosta) o dell'eventuale impianto di trattamento con la conservazione dei documenti attestanti la avvenuta manutenzione.*

A titolo esemplificativo si propongono i seguenti schemi di scarico, fatta salva la possibilità di adottare soluzioni alternative di impianti di trattamento dei reflui a discrezione e responsabilità del progettista:

SCARICO SUL SUOLO:

1. Fossa Imhoff e subirrigazione (terreno permeabile)
2. Fossa Imhoff e sub-irrigazione drenata (terreno poco permeabile)
3. Fossa Imhoff e fitodepurazione (terreno impermeabile)
4. Fossa Imhoff doppia in serie in caso di assenza di spazio per la subirrigazione e la fitodepurazione

SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI:

1. Fossa Imhoff e lagunaggio
2. Fossa Imhoff doppia in serie in caso di assenza di spazio.

NOTA 1:

E' legittimato a richiedere l'autorizzazione il proprietario dell'immobile o terreno su cui viene realizzato lo scarico.